



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 37 del 26/09/2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100-RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE-INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE..

L'anno **duemiladiciassette ventisei** del mese di **settembre** alle ore **19:00**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

MADEO VINCENZO	Presente
PASQUALI UMBERTO	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	Presente
BAIOCCHI MARZIA	Presente
GOZZI ANNA	Presente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
NIZZOLI DARIO	Presente
MALACARNE ARTURO	Presente
NICOLI ROSSANO	Presente
BARILLI GIANNI	Presente
BITTASI PIETRO	Assente
NOVELLINI ESTER	Presente
AZZI CARLO	Presente

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

E' presente il Sindaco, MADEO VINCENZO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MADEO VINCENZO - nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. tre all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 37 del 26/09/2017

OGGETTO:REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100-RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE-INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE.

Illustra il punto in approvazione il vice sindaco Pasquali ricordando che la situazione più delicata è su Gisi ,anche se sono state ridotte le spese e la partecipazione dei consiglieri di Pomponesco(Baruffaldi) e Dosolo (Pasquali) al CDA è del tutto gratuita.Si è comunque deciso di porre in liquidazione la società dopo che vi sarà la vendita degli impianti . L'altra società è Siem e qui si è detto che deve continuare per la gestione post-mortem degli impianti (discariche) .

Il consigliere Barilli dice di fare due considerazioni su Gisi e Siem : si parla della loro chiusura da più di 15 anni e siamo ancora qui .E' evidente che qualcuno ci sta guadagnando ,ma non sono certo i comuni a farlo .
dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Dosolo ha avviato il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente, possedute, come imposto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015), comma 611 dell'articolo unico;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30.03.2015, con la quale è stato adottato il "Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie", e la successiva deliberazione consiliare n. 8 del 22 marzo 2016, con la quale è stata approvata la "Relazione finale sul Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie per l'anno 2015", in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 dell'articolo unico della Legge n. 190/2014 ;

CONSIDERATO che in data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, il quale costituisce Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito di seguito indicato con T.U.S.P.), successivamente integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (cd. "Decreto correttivo");

VISTO l'art. 24 del T.U.S.P., che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare, entro il 30 settembre 2017, provvedimento motivato di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del medesimo, ossia al 23 settembre 2016, individuando, secondo i dettami del T.U.S.P., quelle che possono essere mantenute, quelle che devono essere cedute/alienate e quelle che, invece, devono essere oggetto delle altre misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P. (contenimento dei costi, aggregazione anche mediante fusione/incorporazione o liquidazione);

ACCERTATO che oggetto della ricognizione straordinaria sono:

-tutte le partecipazioni dirette, quindi anche quelle di minima entità, in società quotate o non quotate, controllate o meno dall'Ente;

-le partecipazioni indirette solamente se la partecipazione è detenuta dalla amministrazione pubblica per il tramite di una società sottoposta a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica, secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) e g) del T.U.S.P.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 1, del T.U.S.P., in primo luogo le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

CONSIDERATO che devono essere invece alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni, indicate all'art. 20, comma 2, del T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P., e che quindi;

- non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, comma 1, del T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, comma 2, del Testo unico;

- non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, del T.U.S.P., sopra descritte;

b) partecipazioni in società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di

amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente (triennio 2014-2016 per i provvedimenti di ricognizione del 2017), abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
e) partecipazioni in società, diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela ed alla promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi da parte delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;
TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

RICHIAMATA la deliberazione n. 19 del 19 luglio 2017 della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, che detta le linee di indirizzo per la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni, ed approva il modello *standard* per l'elaborazione del piano di ricognizione;

PRESO ATTO che la richiesta ricognizione delle partecipazioni societarie ha natura straordinaria e costituisce, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del T.U.S.P., aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione", adottato ai sensi del comma 612 dell'articolo unico della Legge 190/2014, e la stessa ricognizione è destinata a rappresentare la base del processo di revisione delle partecipazioni, che andrà a regime con cadenza periodica;

VISTO l'esito della ricognizione straordinaria effettuata sulle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Dosolo alla data del 23 settembre 2016, come risultante dal documento allegato alla presente deliberazione (all.A), costituito dal piano di ricognizione e dalle schede di dettaglio per ciascuna partecipazione societaria;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese da n.12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il documento di ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Dosolo alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia al 23 settembre 2016, che si allega (all.A), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e costituito dal piano di ricognizione e dalle schede di dettaglio per ciascuna partecipazione societaria;
2. di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;
3. di incaricare i competenti uffici comunali di trasmettere copia del presente atto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia ed alle società partecipate dal Comune di Dosolo, oggetto della ricognizione straordinaria;
4. di incaricare i competenti uffici comunali di provvedere alla pubblicazione del documento approvato sul sito internet istituzionale del Comune di Dosolo, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di incaricare i competenti uffici comunali di procedere, entro il 31 ottobre 2017, alla rilevazione dei dati sugli organismi partecipati ed alla comunicazione degli esiti della ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie attraverso l'applicativo "Partecipazioni" sul portale online del Dipartimento del Tesoro, a norma dell'art. 24, commi 1 e 3, del T.U.S.P.;
6. di dichiarare, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.134 -comma 4 - del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA

**Piano di revisione straordinaria
delle società pubbliche
(articolo 24 del decreto legislativo 175/2016)**

I –Introduzione generale

1. Il quadro normativo

La *revisione straordinaria delle partecipazioni societarie* è imposta dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TU), come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100.

Per gli enti locali il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, che questa Amministrazione ha approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 30/03/2015, ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014.

Secondo l'articolo 24 del TU, entro il 30 settembre 2017 ogni Amministrazione Pubblica deve effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle che dovranno essere cedute.

Il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, dovrà essere trasmesso:

-alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

-entro il mese di ottobre, alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, attraverso il "portale" online disponibile sul sito www.dt.mef.gov.it.

Nel caso in cui il provvedimento di revisione straordinaria preveda l'alienazione delle partecipazioni, questa dovrà avvenire "entro un anno dalla conclusione della ricognizione" (articolo 24 comma 4).

Qualora l'Amministrazione ometta di procedere alla revisione straordinaria, oppure non rispetti il termine di un anno per la vendita delle proprie quote, non potrà "esercitare i diritti sociali nei confronti della società" e, fatto salvo il potere di alienare la partecipazione, questa sarà liquidata in denaro in base a criteri e modalità dettati dal Codice civile (articoli 2437-ter, comma 2, e 2437-quater).

Secondo il legislatore del TU (articolo 24 comma 1), le amministrazioni devono dismettere le partecipazioni, dirette e indirette:

-non riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU;

-che non soddisfano i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU

-che ricadono in una delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del TU.

Ai sensi dell'articolo 4 del TU, in primo luogo, le amministrazioni non possono detenere quote del capitale di società per la "produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali". Principio generale, già dettato dal comma 27, articolo 3, della legge 244/2007.

Le "categorie" previste dall'articolo 4 del TU, che consentono alle amministrazioni pubbliche di costituire società, acquisire o mantenere partecipazioni, sono:

a) produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore privato;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 50/2016.

Inoltre, sempre l'articolo 4, prevede:

- che al solo fine di ottimizzare e valorizzare i loro immobili, le amministrazioni possano "acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (articolo 4 comma 3);

- la possibilità di costituire società in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (articolo 4 comma 6);

- che siano ammesse le partecipazioni nelle società per la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (articolo 4 comma 7);

- che sia salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca e che sia salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (articolo 4 comma 8);

- che sia fatta salva la possibilità di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale a rete, anche oltre l'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (articolo 4 comma 9-bis).

In ogni caso, il comma 9 dell'articolo 4, consente alla Presidenza del Consiglio dei ministri, su proposta dell'organo di vertice dell'amministrazione interessata, di deliberare "l'esclusione totale o parziale" dei limiti dell'articolo 4 per singole società a partecipazione pubblica.

Oltre alle "categorie" dell'articolo 4, le Amministrazioni devono verificare i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2.

Secondo il comma 1 dell'articolo 5 del TU, l'atto deliberativo di costituzione di una società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, "deve essere analiticamente motivato". Attraverso tale motivazioni l'amministrazione deve dimostrare la necessità della società, nel perseguimento delle finalità istituzionali elencate all'articolo 4 del TU; evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato; dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

All'atto della ricognizione straordinaria delle partecipazioni, le amministrazioni devono dismettere quelle che ricadono in una delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del TU come novellato dal decreto 100/2017.

L'articolo 20 impone la dismissione:

-delle società prive di dipendenti o con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;

-delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;

-nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento;

-nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite.

L'articolo 20 prevede anche il requisito del *fatturato medio del triennio precedente*; la norma deve essere letta congiuntamente al comma 12-*quinquies* dell'articolo 26. Quindi:

-il limite del fatturato medio, di almeno un milione, si applicherà nel 2020 sul triennio 2017-2019;

-per i provvedimenti di ricognizione del 2017 (triennio 2014-2016), 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018), il fatturato medio richiesto è di 500.000 euro.

L'articolo 20, infine, prevede un ultimo requisito e vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti".

2. Il piano operativo di razionalizzazione del 2015

Questo documento di revisione straordinaria rappresenta un aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione" del Comune approvato nel 2015 (articolo 24 comma 2 del TU).

Il Piano operativo di razionalizzazione 2015 è stato prima "adottato" dalla giunta comunale il 24/3/2015 con deliberazione n. 27 e successivamente "approvato" dal Consiglio, su proposta del Sindaco, con deliberazione n. 5 del 30/03/2015.

La "relazione sullo stato di attuazione" del Piano 2015 è stata approvata dal Consiglio Comunale il 22/03/2016 con deliberazione n.8 e trasmessa alla Corte dei conti sezione regionale della Lombardia .

II – Le partecipazioni del comune di Dosolo

1. Le partecipazioni societarie

Il comune attualmente partecipa al capitale delle seguenti società:

Denominazione	Funzioni attribuite	Quota % di partecipazione del Comune	Tipologia (organismo, ente, società)
1 TEA SPA	gestione dei servizi pubblici di sviluppo del territorio e dell'ambiente , in particolare nei settori dell'energia, del ciclo idrico integrato e dell'ambiente	0,0022	Società per azioni
2 APAM SPA	Servizio pubblico di trasporto locale	0,4563	Società per azioni
3 SIEM SPA	Gestione ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani	0,8495	Società per azioni
4 GISI SPA	collettamento e depurazione delle acque reflue	12,475	Società per azioni
5 GAL TERRE DEL PO SCRL	Gestione dei fondi europei del Piano di Sviluppo Locale	0,70	Società consortile a responsabilità limitata

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

Rispetto alla situazione registrata nel Piano 2015, il Comune ha mantenuto la proprietà delle proprie quote, motivandone la decisione.

2. Altre partecipazioni

A completamente del quadro delle partecipazioni del Comune, si precisa che il Comune di Dosolo partecipa al Consorzio Servizio Pubblico alla Persona di Viadana e al Consorzio CEV (Consorzio Energia Veneto).

Si rileva poi che, parallelamente all'adesione al GAL Terre del Po, disposta con delibera di C.C. n. 28 del 15/9/2016, il Comune di Dosolo ha avviato il procedimento di dismissione della propria quota societaria nel precedente Gruppo di Azione Locale GAL Oglio Po, con sede a Calvatone (CR), costituito per la gestione dei precedenti Piani di Sviluppo Locale finanziati da Regione Lombardia.

L'adesione al Consorzio Servizio Pubblico alla Persona essendo "forma associativa" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non è stata oggetto del Piano

2015 né rientra nel perimetro di applicazione del nuovo testo unico delle società partecipate .

Analogamente l'adesione al CEV (ente senza fini di lucro costituito per affiancare e coordinare per conto degli enti partecipanti le attività di acquisto ,gestione approvvigionamento,distribuzione,ottimizzazione dei processi per l'utilizzo di ogni fonte di energia) non rientra nel perimetro di applicazione del nuovo testo unico delle società partecipate .

III – Revisione straordinaria

1. TEA SPA (TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A.)

L'attività generale svolta dalla società è l'attività di organizzazione, gestione ed esecuzione in proprio o per conto di terzi dei servizi di sviluppo del territorio, di utilità sociale e di tutela ambientale.

TEA spa è una società per azioni a capitale interamente detenuto da enti Locali della Provincia di Mantova e dal Comune di Settimo Milanese. La Società eroga servizi ambientali, energetici, idrici e cimiteriali direttamente o attraverso le società controllate. La società risponde inoltre alle finalità istituzionali dell'Ente in quanto organizza e gestisce per conto dei Comuni Soci servizi pubblici locali.

La Società e il Gruppo non svolgono servizi strumentali all'Ente ai sensi del Decreto Bersani (D.L. 223/2006 conv. Con L. 248/2006).

E' Società holding capogruppo, proprietaria di reti e impianti, della discarica di Mariana Mantovana, che detiene le partecipazioni nelle Società operative, eroga tutti i servizi di staff, coordina la tesoreria ed il Cash Pooling alle Società del Gruppo, gestisce le attività di progettazione mediante i servizi di ingegneria, gestisce il forno crematorio di Mantova.

Le più importanti società di cui TEA Spa è la capogruppo sono:

- Sei S.r.l.: gestisce le attività di produzione, manutenzione e distribuzione afferenti al servizio Teleriscaldamento, di Distribuzione Gas, Impianti Termici e allo Sviluppo Energie Rinnovabili;
- Tea Energia S.r.l.: è la Società commerciale del gruppo che opera nel mercato liberalizzato dell'energia, sia verso i consumatori finali, sia verso operatori; a tal fine presidia e opera sulle filiere elettrica e del gas, nonché sulla vendita del teleriscaldamento, generato e trasportato da Sei;
- Tea Acque S.r.l.: si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato, del Servizio Manutenzione Reti idriche, del Servizio Manutenzione strade, nonché del Laboratorio di Analisi, Acqua Lab;
- Mantova Ambiente S.r.l.: è la Società che gestisce il Servizio Igiene Urbana, di raccolta e trasporto rifiuti, raccolta differenziata e raccolta rifiuti speciali e pericolosi, la conduzione degli Impianti di trattamento e di smaltimento rifiuti, la progettazione ed il mantenimento del verde pubblico;

- Tea Reteluce S.r.l.: è stata costituita per la gestione su scala provinciale del servizio di illuminazione pubblica. La Società è attiva dall'1/7/2014. Gli Enti locali che hanno aderito rappresentano il 70% circa dei punti luce della provincia di Mantova, per i quali ha sviluppato interventi di adeguamento impiantistico, risparmio energetico, smart service (ricarica veicoli elettrici, wi-fi pubblico, telesoccorso, rilevamento traffico, ecc.);
- Tea Onoranze Funebri S.r.l.: gestisce le attività di vendita dei servizi di onoranze funebri.

TEA spa ha completato modifiche organizzative e societarie già avviate da tempo per separare le funzioni di indirizzo e controllo dalle attività operative, raggiungendo l'assetto finale costituito da una Società Capogruppo (Tea S.p.A.) titolare di reti e impianti e diverse Società Operative controllate. La Società applica le norme di cui all'art. 16 del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, che così sostituisce i commi 4 e 5 del D.L. n. 95/2012 convertito con L. n. 135/2012 nella composizione del Consiglio di Amministrazione.

Il consiglio di amministrazione è formato da 5 componenti. L'organo di controllo è formato da 3 componenti.

Numero di dipendenti: 159

Risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio 2011: utile euro 4.556.222,00
Risultato d'esercizio 2012: utile euro 4.715.277,00
Risultato d'esercizio 2013: utile euro 4.942.053,00
Risultato d'esercizio 2014: utile euro 7.994.587,00
Risultato d'esercizio 2015: utile euro 11.011.405,00
Risultato d'esercizio 2016: utile euro 12.677.425,00

Fatturato:

Fatturato anno 2013: euro 26.834.502,00
Fatturato anno 2014: euro 31.242.688,00
Fatturato anno 2015: euro 36.456.909,00
Fatturato anno 2016: euro 38.619.301,00

Nel piano 2015 era previsto di mantenere tale partecipazione.

Ad oggi la società :

- a) è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi di interesse generale" (lettera a);
- b) risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:
 - ha un numero di dipendenti superiore al numero degli amministratori (lettera b);
 - vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, superiore a 500.000 euro e in costante crescita:

- ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni.

Il comune, come già precisato, è proprietario del 0,0022% del capitale sociale. Pertanto non potrebbe decidere autonomamente la liquidazione della partecipata. Potrebbe, al più, optare per la cessione della propria quota. Considerato che i dati di bilancio della società sono in crescita e che comunque, la stessa ha chiuso gli ultimi esercizi con un utile, incrementando il proprio valore, è possibile mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, per i servizi di interesse generale che gestisce.

Nel Piano 2015 era previsto di mantenere le quote di partecipazione nella società in quanto società che organizza e gestisce servizi pubblici a rilevanza economica ,coerenti con le finalità istituzionali del Comune .

2. APAM SPA(AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A)

Il Comune di Dosolo ha una partecipazione nella società del 0,4563%.

L' attività svolta dalla società è la gestione dei servizi, delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale anche mediante concessione in uso e/o locazione a terzi.

Attività svolta per il Comune:

- Gestione dei servizi, delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale anche mediante concessione in uso e/o locazione a terzi.
- Trasporto pubblico locale (APAM Esercizio Spa)

APAM S.p.A., soprattutto tramite la società Apam Esercizio Spa, direttamente partecipata e controllata, è la società che si occupa dei servizi per la mobilità sul territorio di Mantova e Provincia e che gestisce il trasporto pubblico urbano e interurbano di Mantova e dell'intero territorio provinciale con linee che arrivano a coprire anche parte delle province di Brescia, Verona e Modena..

L'Assemblea straordinaria di APAM spa del 26.06.2017 ha adeguato lo statuto sociale in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs.n.175 del 19.08.2016.

Pertanto da tale data l'organo amministrativo è composto da un Amministratore unico (e non più dal consiglio di amministrazione). Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci e vi è un unico revisore .

Numero di dipendenti: zero

Risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio 2012: utile euro	151.386,00
Risultato d'esercizio 2013: utile euro	238.319,00
Risultato d'esercizio 2014: utile euro	326.060,00
Risultato d'esercizio 2015: utile euro	1.071.891,00
Risultato d'esercizio 2016: utile euro	566.345,00

Fatturato:

Fatturato anno 2013: euro 616.185,00
Fatturato anno 2014: euro 716.291,00
Fatturato anno 2015: euro 553.371,00
Fatturato anno 2016: euro 557.692,00

Nel piano 2015 era previsto di mantenere tale partecipazione.

Ad oggi la società Apam Spa:

-è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del Comune

-risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

- vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, superiore a 500.000 euro;
- ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni.

Il comune, come già precisato, è proprietario di una quota del 0,046 del capitale sociale. Pertanto non potrebbe decidere autonomamente la liquidazione della partecipata. Potrebbe, al più, optare per la cessione della propria quota.

Considerato comunque che i dati di bilancio della società sono in crescita e che la stessa ha chiuso gli ultimi esercizi con un utile, incrementando il proprio valore, è possibile mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, per continuare ad usufruire dei servizi strumentali offerti dalla società.

3.SIEM SPA (SOCIETÀ INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA)

Il Comune di Dosolo ha una partecipazione 0,8495 %. L'attività svolta dalla società è la gestione di tre discariche ubicate nel territorio della provincia di Mantova per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati. La gestione c.d. post-operativa di questi siti, imposta dalla normativa vigente in materia ambientale, costituisce parte del ciclo integrato dei rifiuti e, quindi, un servizio di interesse generale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i) del D.lgs. n.175/2016.

L'organo amministrativo è composto da un Amministratore unico.

Il collegio sindacale è formato da 3 componenti.

Numero di dipendenti: 1

Risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio 2012: perdita euro -2.473.515,00

Risultato d'esercizio 2013: utile euro 171.490,00

Risultato d'esercizio 2014: utile euro 1.670,00

Risultato d'esercizio 2015: utile euro 208.507,00

Risultato d'esercizio 2016: utile euro 40.714,00

Fatturato:

Fatturato anno 2013: euro 902.115,00

Fatturato anno 2014: euro 958.240,00

Fatturato anno 2015: euro 731.424,00

Nel piano 2015, per quanto riguarda la società SIEM, l'intenzione dell'amministrazione era quella di favorire un processo di fusione con altre società, sia perché risultava composta da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (zero), sia perché svolgeva attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate da TEA (Mantova Ambiente Srl);

Tuttavia ciò non era stato possibile in quanto l'ente socio di maggioranza di Tea spa (Comune di Mantova) aveva deliberato nel proprio piano di non provvedere a modifiche societarie in tale direzione .

Ad oggi la società:

- è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi di interesse generale" (lettera a), dato che il mancato svolgimento della gestione post operativa di tre discariche ubicate nel territorio della provincia di Mantova causerebbe conseguenze negative, sotto il profilo sanitario e ambientale, all'intero territorio provinciale;
- risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:
 - rispetta le disposizioni relative al rapporto tra il numero dei dipendenti e il numero degli amministratori, in quanto SIEM ha già operato, in ossequio alla disciplina dell'articolo 1, commi 611 e 612, legge n. 190 del 2014, la sostituzione del consiglio di amministrazione con la figura dell'amministratore unico (lettera b);
 - vanta un fatturato medio, per l'ultimo triennio, superiore a 500.000 euro (cfr. comma 12-quinquies, articolo 26 del TU);
 - ha chiuso con un utile in quattro degli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni;

Si specifica inoltre che ,se è vero che sia Tea spa sia SIEM si occupano entrambe di parti del ciclo di gestione dei rifiuti , per cui si può affermare astrattamente che svolgono attività analoga, è pur vero che , alla luce degli orientamenti della giurisprudenza contabile, si può affermare che per la particolarità e complessità dell'attività concretamente effettuata (gestione post-mortem delle discariche) l'attività svolta da SIEM è specifica e non analoga.

Sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ex art. 5, d.lgs. n. 175/2016, si evidenzia che l'attività ad oggi specifica della società non determina costi o diversi oneri diretti a carico degli enti soci.

Per tali motivi, allo stato attuale, non vi sono motivi ostativi , alla luce degli obblighi introdotti dal decreto legislativo n. 175 del 2016 (come modificato dal decreto n. 100 del 2017),che impongano di dismettere le proprie quote di partecipazione.

Del resto il Comune di Dosolo è proprietario del 0,8495 % del capitale sociale. Pertanto non potrebbe decidere autonomamente la liquidazione o la fusione della partecipata. Potrebbe, al più, optare per la cessione della propria quota, ma una cessione della partecipazione è sicuramente non percorribile in quanto non vi è nessun interesse economico rilevante sotteso alla gestione societaria, se non assicurare la gestione post operativa delle discariche . Anche per questo motivo appare difficilmente compatibile

con gli obblighi di legge gravanti sulla società (e sugli enti soci) in relazione alla gestione post operativa delle discariche dismettere la propria quota sociale .
Pertanto, per tutti questi motivi ,è possibile mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

4. GISI

Gisi è una Società per Azioni a capitale totalmente pubblico i cui soci , alla data odierna, sono :

- Comune di Casalmaggiore , per una quota del 20,370% ;
- Comune di Pomponesco , per una quota del 5,075% ;
- Comune di Dosolo ,per una quota del 12,475%;
- Comune di Sabbioneta , per una quota del 12,830% ;
- Comune di Viadana ,per una quota del 49,250%.

La Società è stata costituita il 30.3.1998, in seguito alla trasformazione del Consorzio di Depurazione Idrica Viadanese Casalasco, con un capitale sociale pari ad € 5.408.00,00. L'attuale patrimonio netto è pari ad € 5.466.159,31 e dalla sua costituzione la Società non ha mai avuto perdite di esercizio e conferimento in conto capitale da parte dei soci .L'oggetto sociale è il collettamento e la depurazione delle acque reflue dei territori dei Comuni Soci .

A seguito delle trasformazioni societarie imposte dal Legislatore ,nell'ambito dei servizi pubblici a rete ed a seguito della costituzione nel 2002 degli AATO, per la gestione del servizio idrico integrato, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova , ha individuato quale Gestore dell'Area Omogenea, in cui è incluso il Comune di Dosolo, la società Tea Acque S.r.l ,che dal 2015 è subentrata nel servizio operativoa GISI S.p.a.,in virtù di un accordo che si è perfezionato nel 2016 .

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. La società non ha dipendenti e si avvale di un consulente tecnico per il controllo degli impianti e di un consulente amministrativo per la gestione contabile nonché di un collaboratore per la gestione della segreteria amministrativa.

Il risultato economico delle gestioni, in conformità ai Patti Parasociali stipulati, è sempre pari a zero. La società, inoltre, svolge attività analoga o simile a quella svolta da altra società (TEA Acque S.r.l. controllata da TEA S.p.a.) partecipata dal Comune.

Si da atto che già con la relazione del 2016 sul piano di razionalizzazione delle società del Comune (cfr delibera di CC N.8 DEL 22/3/2016) questa Amministrazione ha dato indicazioni alla società per un contenimento dei costi di gestione ,in particolare per addivenire alla riduzione del numero degli amministratori , dei consulenti oltreché dei relativi compensi .

L'organo amministrativo è composto da un 5 amministratori .

Il collegio sindacale è formato da 3 componenti.

Numero di dipendenti: 1

Risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio 2011: 0

Risultato d'esercizio 2012: 0

Risultato d'esercizio 2013: 0
Risultato d'esercizio 2014: 0
Risultato d'esercizio 2015: 8.640

Fatturato:

Fatturato anno 2013: euro 1.291.109,00
Fatturato anno 2014: euro 1.125.149,00
Fatturato anno 2015: euro 727.723,00

Ad oggi la società:

- è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune
- non risponde pienamente ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:
 - non ha dipendenti e pertanto il numero degli amministratori è superiore al numero dei dipendenti (lettera b);
 - è una società che svolge attività analoga a quella svolta da altra società partecipata indirettamente dal Comune (Tea Acque srl) (lettera c)

Sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ex art. 5, d.lgs. n. 175/2016, si evidenzia che la società non svolge più un servizio diretto di collettamento e depurazione delle acque reflue, ma è di fatto una società patrimoniale, titolare degli impianti di collettamento e depurazione dei soci aderenti; si rileva inoltre che i costi di gestione, in virtù dei patti parasociali all'epoca sottoscritti, potrebbero in futuro avere ripercussioni dirette sul bilancio dei soci.

Già con il piano di razionalizzazione 2015 l'Amministrazione Comunale ha avviato azioni finalizzate alla riduzione dei costi di gestione di GISI spa, che hanno portato al 2016 a una riduzione dei compensi previsti per gli amministratori.

Sussistono, ad oggi, per tale società le condizioni previste dal decreto legislativo 175/2016 per dismettere la propria partecipazione societaria e/o porre in liquidazione l'intera società in accordo con gli altri soci.

5. GAL TERRE DEL PO SCRL

Con delibera di C.C. n. 28 del 15/9/2016 il Comune di Dosolo ha approvato l'adesione alla nuova società consortile "GAL Terre del Po" srl quale società senza fini di lucro, costituita con lo scopo di gestire i fondi europei del Piano di Sviluppo Locale e quindi ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.

Attualmente la società è partecipata da 25 comuni e da un consorzio, ha un Presidente, un vicepresidente e un consiglio di amministrazione composto da 11 consiglieri. E' in fase di avvio e di organizzazione amministrativa interna.

Il Comune di Dosolo ha una partecipazione nella società del 0,70%.

La società ha i requisiti previsti dall'art. 4 comma 6 del D.lgs.n.175/2016 e s.m.i per cui, per i servizi e le finalità per le quali è stata costituita, è possibile mantenere la partecipazione.

**RICOGNIZIONI STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01.** **SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02.** **RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03.** **REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04.** **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05.** **AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06.** **ELENCO MOTIVAZIONI**

**RICOGNIZIONI STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: DOSOLO

Codice fiscale dell'Ente: 83000130209

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

RESP. FINANZIARIO

Nome:

ROBERTA

Cognome:

FURATTINI

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZA GARIBALDI N. 3, 46030 DOSOLO (MN)

Telefono:

0375/89573

Fax:

0375/899027

Posta elettronica:

segreteria.comune.dosolo@pec.regione.lombardia.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	01838280202	TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.)	1908	0,0022	GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO, IN PARTICOLARE NEI SETTORI DELL'ENERGIA, DEL CICLO IDRICO INTEGRATO E DELL'AMBIENTE, CON TITOLARITA' DI RETI E IMPIANTI	NO	NO	NO	NO
Dir_2	00402940209	AZIENDA PUBBLICA AUTOSERVIZI MANTOVA (IN FORMA ABBREVIATA APAM S.P.A.)	1996	0,4563	GESTIONE DEI SERVIZI, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI BENI ADIBITI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANCHE MEDIANTE CONCESSIONE IN USO E/O LOCAZIONE	NO	NO	NO	NO
Dir_3	80018460206	S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	1995	0,8495	RACCOLTA, RECUPERO, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CON GESTIONE DI DISCARICHE CONTROLLATE E DI IMPIANTI A TECNOLOGIA COMPLESSA	NO	SI	NO	NO
Dir_4	92001020202	SOCIETA' PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO IDRICO OGLIO-PO S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA G.I.S.I. S.P.A.)	1998	12,475	GESTIONE SERVIZI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02505240206	GAL TERRE DEL PO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITA	2016	0,70	GESTIONE FONDI EUROPEI DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotato in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotato o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni

Tea S.p.a.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: 1 (a)

Denominazione società partecipata: TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.) (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO, IN PARTICOLARE NEI SETTORI DELL'ENERGIA, DEL CICLO IDRICO INTEGRATO E DELL'AMBIENTE, CON TITOLARITA' DI RETI E IMPIANTI (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' EROGA SERVIZI AMBIENTALI, ENERGETICI, IDRICI E CIMITERIALI DIRETTAMENTE O ATTRAVERSO LE SOCIETA' CONTROLLATE.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: 2 (a)

Denominazione società partecipata: AZIENDA PUBBLICA AUTOSERVIZI MANTOVA (IN FORMA ABBREVIATA APAM S.P.A.) (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: GESTIONE DEI SERVIZI , DELLE INFRASTRUTTURE E DEI BENI ADIBITI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANCHE MEDIANTE CONCESSIONE IN USO E/O LOCAZIONE (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'attività svolta da A.P.A.M. S.p.a. è strumentale alla società APAM Esercizio S.p.a. per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale principalmente nel territorio del Comune e della Provincia di Mantova, in esecuzione dei contratti di servizio sottoscritti con i relativi Enti, a seguito di procedura di gara. La gestione di tali contratti è ora in capo all'Agenzia TPL Bacino Cremona-Mantova.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' SVOLGE LA GESTIONE POST OPERATIVA DI TRE DISCARICHE UBICATE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA. TALE ATTIVITA', IMPOSTA DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA AMBIENTALE, COSTITUISCE NEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI E, QUINDI UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE. IL SUO MANCATO SVOLGIMENTO CAUSEREBBE CONSEGUENZE NEGATIVE SOTTO IL PROFILO SANITARIO E AMBIENTALE ALL'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: 5 (a)

Denominazione società partecipata: GAL TERRE DEL PO S.C.R.L. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: GESTIONE FONDI EUROPEI DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

CON DELIBERAZIONE C.C. N. 28 DEL 15/09/2016 IL COMUNE DI DOSOLO HA APPROVATO L'ADESIONE ALLA NUOVA SOCIETA' CONSORTILE DENOMINATA "GAL TERRE DEL PO" S.C.R.L., QUALE SOCIETA' SENZA FINI DI LUCRO, COSTITUITA CON LO SCOPO DI GESTIRE I FONDI EUROPEI DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE E QUINDI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 6, DEL D.LGS. 175/2016 E S.M.I.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_1 (a)

Denominazione società partecipata: TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.) (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO, IN PARTICOLARE NEI SETTORI DELL'ENERGIA, DEL CICLO IDRICO INTEGRATO E DELL'AMBIENTE, CON TITOLARITA' DI RETI E IMPIANTI

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	159,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	11.011.405,00
2014	7.994.587,00
2013	4.942.053,00
2012	4.715.277,00
2011	4.556.222,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	8.598.432,00
Compensi amministratori	77.998,00
Compensi componenti organo di controllo	53.352,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	36.456.909,00
2014	31.242.688,00
2013	26.834.502,00
FATTURATO MEDIO	31.511.366,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	0,00	Costo del personale (f)	0,00
Numero amministratori	3	Compensi amministratori	1.350,00
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	12.000,00
Numero componenti organo di controllo	1		
di cui nominati dall'Ente			

		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO	
2015	1.071.891,00	2015	553.371,00
2014	326.060,00	2014	716.291,00
2013	238.319,00	2013	616.185,00
2012	151.386,00	FATTURATO MEDIO	628.615,67
2011	199.014,00		

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA TENUTASI IL 26 GIUGNO 2017 HA ADEGUATO LO STATUTO SOCIALE IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 175/2016. A SEGUITO DI CIO', CON IL RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI, A FAR DATA DAL 26 GIUGNO 2017, L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' COMPOSTO DALL'AMMINISTRATORE UNICO E NON PIU' DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. E' STATO ALTRESI' RINNOVATO IL COLLEGIO SINDACALE (TRE SINDACI EFFETTIVI E 2 SINDACI SUPPLEMENTI) E RICONFERMATO IL REVISORE UNICO.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	208.507,00
2014	1.670,00
2013	171.490,00
2012	-2.473.515,00
2011	3.638,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	13.767,00
Compensi amministratori	10.000,00
Compensi componenti organo di controllo	30.500,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	731.424,00
2014	958.240,00
2013	902.115,00
FATTURATO MEDIO	863.926,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	31.297,00
Compensi componenti organo di controllo	23.620,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	8.640,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	727.723,00
2014	1.125.149,00
2013	1.291.109,00
FATTURATO MEDIO	1.047.993,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

TEA ACQUE S.R.L., SOCIETA' DEL GRUPPO TEA S.P.A. E PARTECIPATA INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI DOSOLO

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	<input type="text"/>
Numero amministratori	<input type="text"/>
di cui nominati dall'Ente	<input type="text"/>
Numero componenti organo di controllo	<input type="text"/>
di cui nominati dall'Ente	<input type="text"/>

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	<input type="text"/>
2014	<input type="text"/>
2013	<input type="text"/>
2012	<input type="text"/>
2011	<input type="text"/>

Importi in euro

Costo del personale (f)	<input type="text"/>
Compensi amministratori	<input type="text"/>
Compensi componenti organo di controllo	<input type="text"/>

Importi in euro

FATTURATO	
2015	<input type="text"/>
2014	<input type="text"/>
2013	<input type="text"/>
FATTURATO MEDIO	#DIV/0!

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' E' STATA COSTITUITA NELL'ANNO 2016

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta
A	B	C	D
1	TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.)	Diretta	GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO, IN PARTICOLARE NEI SETTORI DELL'ENERGIA, DEL CICLO IDRICO INTEGRATO E DELL'AMBIENTE, CON TITOLARITA' DI RETI E IMPIANTI
2	AZIENDA PUBBLICA AUTOSERVIZI MANTOVA (IN FORMA ABBREVIATA APAM S.P.A.)	Diretta	GESTIONE DEI SERVIZI , DELLE INFRASTRUTTURE E DEI BENI ADIBITI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANCHE MEDIANTE CONCESSIONE IN USO E/O LOCAZIONE
3	S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	Diretta	RACCOLTA, RECUPERO, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CON GESTIONE DI DISCARICHE CONTROLLATE E DI IMPIANTI A TECNOLOGIA COMPLESSA
5	GAL TERRE DEL PO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITA	Diretta	GESTIONE FONDI EUROPEI DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

<p>% Quota di partecipazione</p> <p>E</p>	<p>Motivazioni della scelta</p> <p>F</p>
<p>0,0022</p>	<p>LA SOCIETA' ORGANIZZA E GESTISCE SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA, CHE RISPONDONO ALLE FINALITA' ISTITUZIONALI DEL COMUNE</p>
<p>0,4563</p>	<p>IL MODESTISSIMO APPORTO DI CAPITALE ALLA SOCIETA' NON HA RICADUTE NEGATIVE SUL BILANCIO DEL COMUNE E IL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E' UN SERVIZIO PUBBLICO DA GARANTIRE ANCHE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI DOSOLO. SONO STATE INOLTRE COMPIUTE AZIONI MIRATE A CONTENERE I COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' ATTRAVERSO LA RIDUZIONE DEL NUMERO DEGLI AMMINISTRATORI PRESENTI NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLE RELATIVE REMUNERAZIONI</p>
<p>0,8495</p>	<p>IL MANTENIMENTO DELLA QUOTA SOCIETARIA RISPETTA TUTTI I CRITERI PREVISTI DALLE NORME E LA SOCIETA' PRESENTA UNA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA POSITIVA</p>
<p>0,70</p>	<p>IL MANTENIMENTO DELLA QUOTA SOCIETARIA RISPETTA TUTTI I CRITERI PREVISTI DALLE NORME E LA SOCIETA' PRESENTA UNA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA POSITIVA</p>

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione:**

Denominazione società partecipata: SOCIETA' PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO INTEGRATO DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE (G.I.S.I. S.P.A.)

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: GESTIONE SERVIZI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE

Selezionare le motivazioni della scelta:

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La società non risponde pienamente ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:
- non ha dipendenti e pertanto il numero degli amministratori è superiore al numero dei dipendenti (lettera l)
- è una società che svolge attività analoga a quella svolta da altra società partecipata indirettamente dal Comune.
Sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ex art. 5, d.lgs. n. 175/2016, si evidenzia che la società svolge attività di collettamento e depurazione delle acque reflue, ma è di fatto una società patrimoniale, titolare degli impianti. Si rileva inoltre che i costi di gestione, in virtù dei patti parasociali all'epoca sottoscritti, potrebbero in futuro aumentare.
Già con il piano di razionalizzazione 2015 l'Amministrazione Comunale ha avviato azioni finalizzate alla riduzione dei compensi, che ha portato al 2016 ad una riduzione dei compensi previsti per gli amministratori.
Sussistono, ad oggi, per tale società le condizioni previste dal decreto legislativo 175/2016 per dismettere la società in liquidazione l'intera società in accordo con gli altri soci.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

UN ANNO

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società) ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

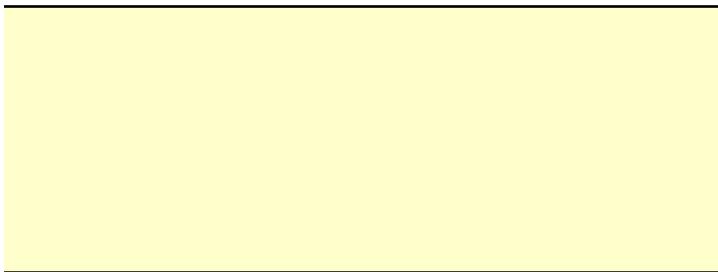
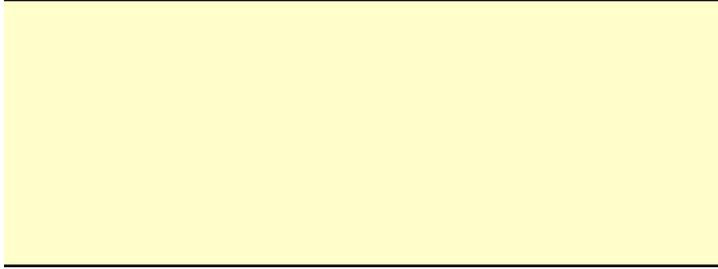
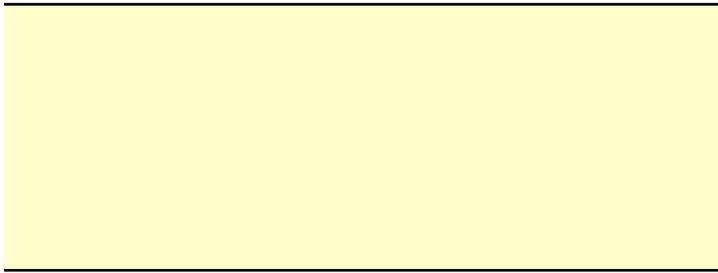
partecipazione detenuta: 12,475 (b)

DRICO OGLIO-PO S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA) (c)

ACQUE REFLUE (e)

(f)

b);
mune (Tea Acque srl) (lettera c).
nza che la società non svolge più un servizio diretto
nti di collettamento e depurazione dei soci aderenti;
avere ripercussioni dirette sul bilancio dei soci .
duzione dei costi di gestione di GISI spa, che hanno
re la propria partecipazione societaria e/o porre in



02 colonna G).

età/organismo),

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

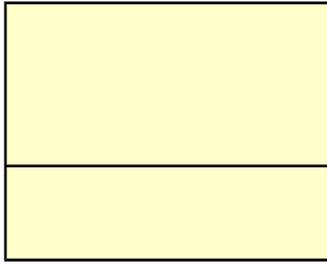
05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi
Contenimento dei costi				
Cessione/Alienazione quote				
Liquidazione	4	SOCIETA' PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO IDRICO OGLIO-PO S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA G.I.S.I. S.P.A.)	12,475	UN ANNO

Fusione/Incorporazione				

Risparmi attesi (importo)



06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

- Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
 - Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
 - Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
 - Società inattiva o non più operativa
 - Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
 - Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
 - Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
 - Perdite reiterate
 - Carenza persistente di liquidità
 - Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
 - Altro (specificare)
- Scheda 05.03: Liquidazione
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
 - Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
 - Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
 - Società inattiva o non più operativa
 - Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
 - Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
 - Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
 - Perdite reiterate
 - Carenza persistente di liquidità
 - Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
 - Altro (specificare)
- Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
 - Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
 - Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
 - Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
 - Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
 - Altro (specificare)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2017 / 418

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100- RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE-INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 22/09/2017

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2017 / 418

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100-
RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE-INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA
ALIENARE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- è dotata di copertura finanziaria;
- non necessita di copertura finanziaria;
- ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni _____

Lì, 22/09/2017

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 26/09/2017

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100-RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE-INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 17/10/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 26/09/2017

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100-RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE-INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 30/09/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 17/10/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)